



ROSSS S.p.A.

Sede legale in Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI
Capitale sociale Euro 1.157.000,00 interamente versato
Registro Imprese di Firenze nr. 01813140488
Rea CCIAA di Firenze n. 306147
Codice Fiscale/P. IVA 01813140488

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

INDICE

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

- 1 Premessa
- 2 Dati di sintesi
- 3 Eventi significativi del semestre
- 4 Commento ai risultati del semestre
- 5 Investimenti
- 6 Ricerca, sviluppo e innovazione
- 7 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
- 8 Operazioni sulle azioni proprie
- 9 Fatti rilevanti successivi alla chiusura del semestre
- 10 Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2010

Stato patrimoniale
Conto economico complessivo
Rendiconto finanziario
Variazioni di patrimonio netto
Note illustrative

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS. 58/98

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI FINANZIARI ESSENZIALI DELLA SOCIETA' CONTROLLATA INCARICOTECH S.R.L. AL 30 GIUGNO 2010

Organi amministrativi e di controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rossano Bettini	Presidente con deleghe operative
Stefano Bettini	Consigliere con deleghe operative
Silvano Bettini	Consigliere con deleghe operative
Sandro Bettini	Consigliere con deleghe operative
Francesco Malavenda	Consigliere con deleghe operative
Massimo Calearo Ciman	Consigliere indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 29 aprile 2010, per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Berni	Presidente
Roberto Cordeiro Guerra	Sindaco effettivo
Carlo Marcello Scarfi	Sindaco effettivo
Enrico Fazzini	Sindaco supplente
Mauro Lumini	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria con delibera del 29 aprile 2010 e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione

1. PREMESSA

Per la predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2010, sono stati applicati i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea costituiti dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), gli *International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Essa riflette i risultati economici con riferimento al 1° semestre dell'esercizio 2010 e riporta, a fini comparativi, i dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Le informazioni patrimoniali-finanziarie sono fornite con riferimento al 30 giugno 2010 con dati comparativi al 31 dicembre 2009.

La società non predisponessa la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 Giugno 2009 in quanto non possedeva alcuna partecipazione di controllo a quella data. Pertanto, i dati economici per il primo semestre 2009 rappresentano i dati della società Capogruppo Ross S.p.A..

2. DATI DI SINTESI

2.1 Principali dati reddituali

(Importi in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2010	%	30 giugno 2009	%	Variazione	%
Ricavi		8.604	100%	7.917	100,0%	+ 687	+ 8,68%
Costi per materie prime		(3.494)	(40,6%)	(3.677)	(46,4%)	(183)	(4,98%)
Costi per servizi e altri costi operativi		(3.123)	(36,3%)	(2.880)	(36,4%)	+ 243	+ 8,44%
Costo del personale		(1.938)	(22,5%)	(1.931)	(24,4%)	+ 7	+ 0,36%
Margine operativo Lordo	1	49	0,6%	(571)	(7,2%)	+ 620	+ 108,58%
Ammortamenti e accantonamenti		(405)	(4,7%)	(567)	(7,2%)	+ 162	+ 28,57%
Margine operativo netto	2	(356)	(4,1%)	(1.138)	(14,4%)	+ 782	+ 68,72%
Oneri e proventi finanziari		(184)	(2,1%)	(94)	(1,2%)	- 90	(95,74%)
Risultato ante imposte		(540)	(6,3%)	(1.232)	(15,6%)	+ 692	+ 56,17%
Imposte sul reddito		112	1,3%	331	4,2%	- 219	- 66,16%
Risultato del periodo		(428)	(5,0%)	(901)	(11,4%)	+ 473	+ 52,50%

Note:

- (1) Il margine operativo lordo è determinato depurando il risultato ante imposte degli oneri e proventi finanziari e degli ammortamenti e accantonamenti.
- (2) Il margine operativo netto è determinato aggiungendo al margine operativo lordo, determinato come sopra, gli oneri e proventi finanziari.

2.2 Schema riclassificato per fonti ed impieghi dello Stato Patrimoniale

(Importi in migliaia di Euro)	Nota	30/06/2010	31/12/2009
IMPIEGHI			
Capitale circolante netto	3	4.103	4.307
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine	4	5.102	4.951
Passività a lungo termine	5	(626)	(644)
Capitale investito netto	6	8.579	8.614
FONTI			
Indebitamento finanziario netto	7	4.153	3.750
Patrimonio netto	8	4.426	4.864
Totale Fonti di finanziamento	9	8.579	8.614

Note:

- (3) Il Capitale circolante netto è formato dalla somma di: Rimanenze, Crediti Commerciali, Crediti tributari e altre attività correnti al netto di: Debiti commerciali, , Debiti tributari e Altre passività correnti.
- (4) L'aggregato è dato dalla somma di: attività materiali e immateriali, dalle partecipazioni e dalle altre attività non correnti.
- (5) Le passività a lungo termine sono date dal totale delle passività non correnti al netto dei finanziamenti a medio-lungo termine.
- (6) Il Capitale investito netto è dato dalla sommatoria del Capitale circolante netto, delle Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine e delle Passività a lungo termine.
- (7) L'Indebitamento finanziario netto è costituito dalla sommatoria della quota corrente ed a medio-lungo termine dei finanziamenti, dalle attività finanziarie correnti e dalle disponibilità liquide.
- (8) Il Patrimonio netto è costituito dalle poste di Patrimonio Netto (capitale, riserve e risultato d'esercizio).
- (9) Il Totale delle Fonti di finanziamento è dato dalla somma dell'indebitamento finanziario netto e delle poste di Patrimonio Netto.

2.3 Composizione del Patrimonio Netto:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2010	31/12/2009
Capitale sociale	1.157	1.157
Riserve	3.030	3.049
Utili portati a nuovo	684	2.052
Utile netto / (Perdita)	(445)	(1.394)
Patrimonio netto	4.426	4.864

2.4 Composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto:

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2010	31/12/2009
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(567)	(653)
C. Finanziamenti a medio/lungo termine quota corrente	228	487
D. Altre passività finanziarie correnti	2.160	1.953
Indebitamento finanziario netto corrente	1.821	1.787
B. Finanziamenti a medio/lungo termine quota non corrente	2.332	1.963
Indebitamento finanziario netto non corrente	2.332	1.963
Totale indebitamento finanziario netto	4.153	3.750

L'indebitamento finanziario netto è aumentato di Euro 403 migliaia principalmente a seguito del finanziamento di Euro 900 migliaia ottenuto nel corso del semestre, come riportato alla nota 4.13.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL SEMESTRE

L'andamento economico del semestre ha continuato ad essere condizionato dal cattivo andamento delle economie mondiali e dalla recessione in atto su tutti i mercati di sbocco ma, grazie alle politiche di controllo di gestione ed agli interventi messi in atto a partire da aprile 2009, i dati reddituali del periodo sono sensibilmente migliorati rispetto a quelli del primo semestre del precedente esercizio 2009.

Il Gruppo ha proseguito un attento controllo della gestione allo scopo di raggiungere migliori risultati in termini di contenimento dei costi della gestione in ogni area e settore della gestione. Sono proseguite le politiche finalizzate alla riduzione del costo del lavoro eliminando lavoro interinale, contratti a progetto, ottimizzando la gestione dei permessi e delle ferie nonchè facendo ricorso, per i primi quattro mesi dell'esercizio, alla Cassa Integrazione Ordinaria, per poi passare, a partire dal 26 aprile 2010, ad un "Contratto di Solidarietà difensivo" di cui alla Legge n.863/84 e ss.mm. e integrazioni per un numero significativo di dipendenti occupati. Il Gruppo ha optato per tale contratto di solidarietà, ritenendolo più flessibile rispetto alla Cassa Integrazione.

Nel corso del semestre, anche la società controllata Incaricotech S.r.l., partecipata al 51% a partire dal secondo semestre 2009, ha iniziato a produrre i primi risultati concreti della sua attività sviluppando un discreto volume di fatturato rapportato alle dimensioni aziendali. Si prevede una continuità di risultati anche per il prosieguo dell'esercizio.

Durante il semestre, i mercati di sbocco hanno continuato a manifestare debolezza e contrazione della domanda; in modo particolare nell'ambito nazionale. Qualche segnale positivo è venuto dai mercati esteri, in special modo dai Paesi dell'area Medio-Orientale, facendo registrare aumenti dei volumi di fatturato vendite rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Per quanto riguarda gli aspetti della gestione finanziaria, nel maggio 2010, Mediocredito Italiano S.p.a attraverso la banca Intesa Sanpaolo, in esecuzione di precedente contratto, ha erogato un finanziamento a medio-lungo termine per un importo di euro 900.000 per una durata di 5 anni rimborsabile in rate trimestrali a partire dal dicembre 2010. Il tasso d'interesse è pari all'Euribor a 3 mesi + 1,60%. Tale finanziamento è finalizzato ad alcune nuove linee di produzione già in fase di realizzazione.

4. COMMENTO AI RISULTATI DEL SEMESTRE

Nel semestre 2010 il Gruppo chiude con una perdita di Euro 428 migliaia (perdita di Euro 901 migliaia nel semestre 2009) dopo ammortamenti ed accantonamenti per Euro 405 migliaia (Euro 567 migliaia nel semestre 2009) ed imposte sul reddito per Euro 112 migliaia positive (Euro 331 migliaia positive nel semestre 2009).

I ricavi totali (incluso gli altri ricavi) sono passati da Euro 7.917 migliaia nel 1° semestre 2009 ad Euro 8.604 migliaia nel 1° semestre 2010, registrando un incremento di Euro 687 migliaia, pari al 8,68%.

Si fornisce di seguito una tabella di raffronto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per linea di business, riferiti al 1° semestre 2010 e 2009:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/10	% sul totale	30/06/09	% sul totale
Scaffalatura di tipo leggero	4.447	52,10%	3.404	43,47%
Scaffalatura di tipo pesante	2.126	24,91%	3.179	40,60%
Altro	1.963	22,99%	1.247	15,93%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.536	100,00%	7.830	100,00%

Si fornisce di seguito una tabella di raffronto dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per area geografica, riferiti al 1° semestre 2010 e 2009:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/10	% sul totale	30/06/09	% sul totale
Italia	4.425	51,84%	4.671	59,66%
Europa Occidentale	453	5,31%	529	6,76%
Europa Orientale	1.157	13,55%	1.558	19,90%
Medio Oriente	2.497	29,25%	1.054	13,46%
Nord America	4	0,05%	18	0,22%
Africa	0	0,00%	0	0,00%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.536	100,00%	7.830	100,00%

Il primo semestre 2010 pone in evidenza un aumento dei ricavi e delle vendite, più evidente per le scaffalature di tipo leggero e per il mercato del Medio Oriente.

Il margine EBITDA evidenzia un saldo positivo di Euro 49 migliaia (Euro 571 migliaia negativo nel primo semestre 2009) con un miglioramento di Euro 620 migliaia (+109% circa), dovuta essenzialmente all'ottimizzazione dei processi ed al miglior contenimento dell'incidenza delle materie prime.

Il margine EBIT evidenzia un saldo negativo di Euro 356 migliaia (Euro 1.138 migliaia negativo nel primo semestre 2009), migliorativo rispetto al semestre precedente di Euro 782 migliaia, con un tasso di miglioramento pari al +68,72%.

La perdita di Euro 428 migliaia (nel 1° semestre 2009 perdita di Euro 901 migliaia), corrisponde ad un miglioramento di Euro 473 migliaia (+52,50%).

Il primo semestre 2010 è stato caratterizzato dalla continuità delle attività tipiche dell'azienda, incrementate da ricerche di mercato e spinte nel settore delle scaffalature per supermercati e ad uso commerciale, consolidata e confermata (per quanto compatibile con la profonda recessione economica mondiale) sui mercati esteri e su quello nazionale. Nel corso del semestre è continuata l'attenzione alla ricerca di una congrua marginalità, con una scrupolosa ed attenta gestione delle relazioni di fornitura improntate alla continuità di rapporto e non soltanto alla ricerca dell'ottenimento di forniture più convenienti. Sono stati approntati programmi di sviluppo della controllata attraverso sinergie collaborative e di marketing; attualmente stiamo cogliendo i primi risultati in termini di fatturato che per i primi 6 mesi dell'anno è stato di Euro 753 migliaia.

Nel corso del semestre, con prudenza, ma con l'opportuna attenzione a restare tecnologicamente avanzati per essere ben posizionati sul mercato, è continuata la politica di investimenti tesa a incrementare il livello di efficienza nella logistica interna di magazzino, nonché al continuo miglioramento della qualità dei nostri prodotti.

Dal lato dei costi, di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei Costi della produzione per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 2009:

(Importi in migliaia di Euro)	30/06/2010	30/06/2009
Costi per materie prime, altri materiali e materiali di consumo	3.494	3.677
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>40,93%</i>	<i>46,44%</i>
Costi per servizi e altri costi operativi	3.123	2.880
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>36,59%</i>	<i>36,38%</i>
Costo del personale	1.938	1.931
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>22,70%</i>	<i>24,39%</i>
Totale Costi della produzione	8.555	8.488
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>100,22%</i>	<i>107,21%</i>

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nonostante il risultato economico negativo del semestre, il Gruppo si conferma ad un elevato livello di sviluppo ed organizzativo che lo mette in grado di rispondere prontamente in termini positivi, non appena le condizioni generali dell'economia mondiale ritorneranno favorevoli.

I rapporti con la clientela storica e tradizionale del Gruppo sono consolidati e, anche per questo aspetto, confidiamo in una pronta ripresa appena le condizioni generali lo consentiranno.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 del Codice Civile si segnala che l'attività, oltre che nello stabilimento/sede in Scarperia viale Kennedy n. 97, viene svolta anche nelle seguenti unità locali secondarie:

- stabilimento industriale e magazzini in Scarperia, Viale Kennedy n. 174;
- stabilimento industriale in Scarperia, Via Mattei n. 7;
- magazzino in Scarperia, Viale Kennedy n. 113/c;
- deposito ed ufficio commerciale a Vicenza, Via Pelosa n. 183;
- ufficio commerciale a Firenze, Viale F. Redi n. 163-165;
- deposito di Spello (PG), Via delle Vigne località Nasello s.n.c..

La società controllata IncaricoTech s.r.l. svolge la propria attività in:

- Campogalliano (MO), Viale Europa, 26.

In merito alle fasi della produzione e di lavorazione si rileva che queste sono svolte con le più avanzate tecnologie e procedure di controllo qualità. Si segnala che ROSSS è in possesso delle seguenti certificazioni: Qualità ISO 9001, Ambientali ISO 14001 ed EMAS, sulla Responsabilità Sociale SA 8000.

Pertanto, grazie all'alta tecnologia dei macchinari di cui disponiamo, al continuo rinnovo ed agli investimenti, nonché grazie all'attenzione verso la qualità dei prodotti, il Gruppo detiene una buona posizione sul mercato e ritiene di essere adeguatamente competitivo con le migliori aziende del settore.

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta presenta un indebitamento netto di Euro 4.153 migliaia con un aumento di Euro 403 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009 (Euro 3.750 migliaia) conseguente al citato finanziamento erogato da Intesa San Paolo nel corso del semestre oltre che alle ordinarie dinamiche economico-finanziarie della gestione.

Principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari

(Importi in migliaia di Euro)	Nota	30/06/2010	31/12/2009
Mezzi di terzi	1	11.652	10.053
Patrimonio netto	2	4.426	4.864
Indice di Indebitamento Complessivo	3	2,63	2,07
Passività di finanziamento	4	4.720	4.403
Patrimonio netto	2	4.426	4.864
Indice di Indebitamento Finanziario	5	1,07	0,91
Reddito Netto	6	(428)	(1.394)
Patrimonio Netto	2	4.426	4.864
ROE Netto	7	(10%)	(29%)
Reddito Lordo	8	(540)	(1.924)
Patrimonio Netto	2	4.426	4.868
ROE Lordo	9	(12%)	(40%)
Risultato Operativo	10	(356)	(1.750)
Ricavi di vendita	11	8.536	14.971
ROS	12	(4%)	(12%)
Risultato Operativo	10	(356)	(1.750)
Capitale Investito	13	8.579	8.614
ROI	14	(4%)	(20%)

Note:

- (1) I mezzi di terzi sono la sommatoria delle passività correnti e delle passività non correnti.
- (2) Il Patrimonio netto è costituito dalle poste di Patrimonio Netto (capitale, riserve e totale risultato netto complessivo).
- (3) L'indice di indebitamento complessivo esamina il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione.
- (4) Le passività di finanziamento sono la sommatoria dei finanziamenti a medio e lungo termine e dei debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti.
- (5) L'indice di indebitamento finanziario fornisce informazioni sulla struttura delle fonti finanziarie poiché evidenzia quanto il capitale investito è coperto dal capitale proprio dell'azienda.
- (6) Il reddito netto è il risultato netto del periodo.
- (7) Il ROE Netto è un indicatore di redditività dell'utile netto.
- (8) Il reddito lordo è il risultato prima delle imposte.
- (9) Il ROE Lordo è un indicatore di redditività dell'utile lordo.
- (10) Il risultato operativo è la differenza fra il totale dei ricavi dedotto: costi per materie prime e di consumo + costi per servizi + costo del personale + altri costi operativi + ammortamenti + accantonamenti e perdite di valore.
- (11) I ricavi di vendita sono i ricavi delle vendite e delle prestazioni.
- (12) Il ROS esprime l'indice di redditività delle vendite.
- (13) Il Capitale investito è dato dalla sommatoria del Capitale Circolante Netto, delle Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine e delle Passività a lungo termine.
- (14) Il ROI è l'indice di redditività del capitale investito.

5. INVESTIMENTI

Nel corso del semestre sono stati effettuati alcuni investimenti funzionali in impianti e macchinari specifici, in stampi, mobili ed arredi e macchine elettroniche per ufficio. Non sono stati effettuati investimenti mediante operazioni di leasing finanziario.

Inoltre, sono proseguiti lavori interni per la costruzione ed autoproduzione di specifiche linee di produzione necessarie per la realizzazione di nuovi prodotti e per l'ottimizzazione dei processi.

6. RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Durante il primo semestre 2010 sono continuate le normali attività di studio ed aggiornamento dei prodotti sia attraverso la struttura interna che attraverso collaborazioni esterne.

7. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI FINANZIARI ED INCERTEZZE

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano strategico e non è finalizzata alla sola copertura dell'evento.

La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (c.d. "process owner").

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello della Direzione al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale. In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari, quali tasso di cambio e tasso di interesse, rischio di liquidità e rischio di credito.

- *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dalla Direzione aziendale sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali.

La Direzione, inoltre, monitora mensilmente il rischio di esigibilità del credito tramite l'analisi dello scadenzario (c.d. "ageing") e la gestione di linee di credito affidate per i maggiori clienti.

- Rischi connessi all'oscillazione dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio

Nell'esercizio 2009, a seguito della seconda parte del finanziamento a medio termine, riferita poco sopra, di Euro 900 migliaia contratto con Mediocredito Italiano Spa (destinato a far fronte al fabbisogno per la realizzazione di programmi d'investimento) a tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor e con scadenza finale a Marzo 2014, il Gruppo ha ritenuto opportuno coprire il rischio di oscillazione del tasso variabile attraverso la stipula di un contratto di Interest Rate Swap (I.R.S.) con Intesa Sanpaolo di pari importo e di pari scadenza neutralizzando il tasso variabile applicabile sul finanziamento con il pagamento di un tasso fisso annuo del 2,68%. Trattasi di una pura e semplice operazione di copertura a tasso fisso a fronte di un finanziamento a tasso variabile. Il valore equo al 30 giugno 2010 di tale derivato, ritenuto di copertura, è pari a negativo Euro 27 migliaia.

Per quanto riguarda il rischio di oscillazione dei tassi di cambio, si evidenzia che, generalmente, la Società opera e svolge le sue transazioni commerciali in valuta Euro e, quindi, non è esposta a tale tipo di rischi. Tuttavia, a partire dall'esercizio 2009, per ovviare a difficoltà di natura commerciale che si incontravano con la concorrenza per la vendita dei nostri prodotti sul mercato del Medio-Oriente, per quell'area è stato deciso di vendere in Dollari Usa provvedendo tuttavia, contemporaneamente, a coprire ogni transazione dal rischio cambio attraverso la stipula di contratti di opzioni su valuta bloccando di volta in volta il cambio Euro/Dollaro, in modo da aver certezza della conferma sostanziale di ogni ricavo derivante da tali vendite. Al 30 giugno 2010, il Gruppo aveva contratti in valuta a termine per circa USD 1.131 migliaia scadenti entro la fine del 2010. Il valore equo al 30 giugno 2010 di tali derivati, ritenuti non di copertura, è pari a negativo Euro 43 migliaia.

- Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene, attraverso la generazione di flussi di cassa, nonché l'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito impegnati (c.d. "committed") e non impegnati (c.d. "uncommitted"), di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

8. OPERAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

In data 29 aprile 2010, l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie fino ad un numero massimo di n. 600.000. Il Consiglio di Amministrazione, nella successiva riunione del 10.05.2010 ha deliberato le modalità fissando la durata per il periodo dal 11.05.2010 al 30.04.2011 e il corrispettivo massimo per l'acquisto in Euro 1.260.000.

Al 30 giugno 2010, la Società non ha ancora effettuato operazioni di acquisto di azioni proprie. Pertanto, essa non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie nel corso del semestre.

9. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 6.2 delle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

10. FATTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Ad oggi non risultano eventi significativi intervenuti successivamente al 30 giugno 2010.

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione aziendale continua ad essere orientata su sviluppo e contatti con la rete di vendita per conoscere e cogliere i segnali provenienti e/o prevedibili dai mercati di sbocco, oltre che sul costante monitoraggio dei costi e sugli interventi per la loro riduzione e per il loro contenimento.

Allo stato attuale, così come è per tutti gli operatori economici, non è dato poter fare precise previsioni a breve termine; tutta la struttura è impegnata nel recupero ed ottimizzazione della marginalità anche attraverso l'analisi e l'individuazione di ulteriori opportuni interventi indirizzati ad ancora maggior sgravio dei costi della gestione. Il tutto nell'auspicio di una ripresa della domanda da parte dei mercati nel breve periodo.

In proposito, osservando le aree territoriali di maggiore o minor tenuta nel semestre, il Gruppo è fortemente impegnato verso il mercato italiano per il cui rafforzamento sta valutando anche possibili aggregazioni con altre imprese in modo da offrire una gamma di prestazioni e di prodotti ancora maggiore nel segmento della progettazione e della fornitura di impianti di stoccaggio materiali e magazzini in genere. Nutre, altresì, aspettative di conferma e/o ulteriore ripresa dei volumi di vendita sui mercati medio-orientali anche in conseguenza di taluni segnali di superamento di fattori critici che avevano interessato la clientela di quell'area, non direttamente connessi alla recessione economica mondiale che si è avuto modo di riscontrare.

Eccettuate le sopradescritte incertezze di portata generale ed indipendenti dalle azioni del Gruppo, non si ravvisano altri specifici rischi e incertezze per la gestione ascrivibili a fatti o situazioni del Gruppo. Dal punto di vista finanziario, tenuto conto dei piani di sviluppo e degli investimenti, si ritiene che il Gruppo sarà in grado di mantenere gli attuali equilibri.

Scarperia, 2 agosto 2010

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Rossano Bettini



GRUPPO ROSS

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2010**

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Importi in Euro)	Note	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Attività materiali	4.1	4.015.805	4.052.596
Attività immateriali	4.2	34.426	15.114
Avviamento	4.3	84.005	84.005
Partecipazioni	4.4	845	845
Altre attività non correnti	4.5	99.982	78.978
Imposte differite attive	4.6	867.117	719.594
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		5.102.180	4.951.132
Rimanenze	4.7	3.835.022	3.298.816
Crediti commerciali	4.8	6.109.729	5.633.078
Crediti tributari	4.9	206.945	142.189
Altre attività correnti	4.10	257.583	238.995
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.11	566.553	653.046
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		10.975.832	9.966.124
TOTALE ATTIVITA'		16.078.012	14.917.256
Capitale sociale		1.157.000	1.157.000
Riserve		3.705.015	5.106.796
Totale risultato netto complessivo		(445.843)	(1.401.780)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		4.416.172	4.862.016
Capitale e Riserve di terzi		1.771	11.311
Risultato netto complessivo di terzi		7.611	(9.540)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		9.382	1.771
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.12	4.425.554	4.863.787
Finanziamenti a medio-lungo termine	4.13	2.332.059	1.962.952
Trattamento di fine rapporto e altri fondi del personale	4.14	506.406	504.286
Fondi rischi e oneri	4.15	120.000	140.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		2.958.465	2.607.238
Debiti commerciali	4.16	4.742.908	3.786.405
Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	4.17	2.388.420	2.439.516
Debiti tributari	4.18	236.334	179.876
Altre passività correnti	4.19	1.326.331	1.040.434
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		8.693.993	7.446.231
TOTALE PASSIVITA'		11.652.458	10.053.469
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		16.078.012	14.917.256

Conto economico complessivo consolidato

(Importi in Euro)	Note	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.536.249	7.830.388
Altri ricavi		67.557	87.105
RICAVI	5.1	8.603.806	7.917.493
Costi per materie prime e materiali di consumo	5.2	(3.494.279)	(3.677.185)
Costi per servizi	5.3	(3.049.314)	(2.833.895)
Costo del personale	5.4	(1.937.589)	(1.931.501)
Altri costi operativi		(73.457)	(45.775)
Ammortamenti	5.5	(375.346)	(493.078)
Accantonamenti e perdite di valore	5.6	(30.143)	(74.485)
COSTI DELLA PRODUZIONE		(8.960.128)	(9.055.919)
RISULTATO OPERATIVO		(356.322)	(1.138.426)
Oneri finanziari	5.7	(186.582)	(98.249)
Proventi finanziari	5.8	3.044	4.382
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(539.860)	(1.232.293)
Imposte sul reddito	5.9	111.929	331.065
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(427.931)	(901.228)
<i>Altri utili / (perdite) complessivi:</i>	5.10		
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge)		(10.301)	(13.108)
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO		(438.232)	(914.336)
Attribuibile a:			
RISULTATO NETTO DI GRUPPO		(435.542)	(914.336)
RISULTATO NETTO DI TERZI		7.611	0
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO DI GRUPPO		(445.843)	(914.336)
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO DI TERZI		7.611	0
Informazioni utile per azione:			
UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE		(€ 0,038)	(€ 0,079)

Rendiconto finanziario consolidato

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Risultato consolidato netto del periodo	(427.931)	(901.228)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto del periodo con i flussi finanziari netti</i>		
<i>Flussi non monetari:</i>		
Ammortamenti	375.346	493.078
Accantonamenti e svalutazioni	45.143	74.485
Plusvalenze su cessione attività materiali	(5.600)	(3.010)
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto	9.159	5.237
Variazione delle imposte anticipate e differite	(147.523)	(345.065)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(506.795)	1.953.966
Rimanenze	(551.207)	888.967
Debiti commerciali	956.504	(2.152.040)
Pagamento per trattamento di fine rapporto	(7.039)	(9.326)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(20.000)	(25.000)
Altre attività e passività correnti – nette	259.012	(253.844)
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(20.932)	(273.780)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(329.917)	(587.325)
Investimenti in attività immateriali	(27.950)	0
Cessione di attività materiali	5.600	3.010
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(21.004)	(2.722)
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(373.271)	(587.037)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	900.000	1.900.000
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	(96.225)	(16.134)
Rimborso rate canoni di leasing	(112.866)	(107.554)
Altre attività e passività finanziarie correnti – nette	(383.198)	(592.258)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	307.711	1.184.054
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(86.492)	323.237
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL 1 GENNAIO 2010 (E)	653.046	422.533
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL 30 GIUGNO 2010 (G=D+E)	566.554	745.770

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato netto del periodo	Totale di pertinenza del Gruppo	Quota di pertinenza dei terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2008	1.157.000	2.081.968	132.002	2.151.403	736.956	6.259.329	0	6.259.329
Destinazione utile dell'esercizio			36.848	700.108	(736.956)			0
Risultato netto del periodo					(901.228)	(901.228)	0	(901.228)
Altri utili (perdite) complessivi					(13.108)	(13.108)	0	(13.108)
Saldo al 30 giugno 2009	1.157.000	2.081.968	168.850	2.851.511	(914.336)	5.344.993	0	5.344.993
Saldo al 31 dicembre 2009	1.157.000	2.081.968	168.850	2.855.978	(1.401.780)	4.862.016	1.771	4.863.787
Destinazione utile dell'esercizio				(1.401.780)	1.401.780			0
Risultato netto del periodo					(435.542)	(435.542)	7.611	(427.931)
Altri utili (perdite) complessivi					(10.301)	(10.301)		(10.301)
Totale risultato netto complessivo					(445.843)	(445.843)	7.611	(438.232)
Saldo al 30 giugno 2010	1.157.000	2.081.968	168.850	1.454.198	(445.843)	4.416.173	9.382	4.425.555

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Rosss S.p.A. è una società quotata, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale a Scarperia (Firenze).

L'attività principale è la progettazione, produzione e commercializzazione di scaffalature metalliche per la gestione di spazi commerciali e industriali e la progettazione e produzione di banchi cassa e banchi vendita e commercializzazione di magazzini verticali e a piani rotanti.

Incaricotech S.r.l., unica società controllata dalla Capogruppo con il 51%, ha sede in Campogalliano (MO), ed è attiva nell'analisi, progettazione e sviluppo della logistica aziendale, dalla supply chain alle spedizioni. Il capitale sociale è pari ad Euro 80.000.

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre soggetti secondo quanto previsto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Gli organi della Società godono di piena e incondizionata autonomia dal punto di vista gestionale, in quanto la predisposizione delle strategie viene svolta dalla Direzione senza alcuna altra ingerenza.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2010.

2. CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2010, redatto in conformità allo IAS 34 *Bilanci intermedi*, è basato sul principio del costo storico ad eccezione per quegli strumenti finanziari per i quali è richiesta la valutazione al valore equo. Esso è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

La valuta con cui è presentato il bilancio abbreviato consolidato semestrale è l'Euro, che è anche la valuta funzionale.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2009, ad eccezione dell'adozione dei nuovi principi ed interpretazioni applicabili a partire dal 1 gennaio 2010 di seguito elencati:

- *IFRS 2 Pagamenti basati su azioni*

Lo IASB ha emanato un emendamento all' IFRS 2 che chiarisce la contabilizzazione di operazioni con pagamento basato su azioni a livello di gruppo. Tale emendamento supera lo IFRIC 8 e lo IFRIC 11. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sull'andamento economico del Gruppo.

- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Rivisto) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Rivisto)*

Il Gruppo ha adottato la versione rivista del principio dal 1 gennaio 2010. L'IFRS 3 (Rivisto) introduce cambiamenti significativi nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali avvenute dopo tale data. I cambiamenti riguardano la valutazione delle quote di minoranza, la contabilizzazione dei costi di transazione, la rilevazione iniziale e la successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi (contingent consideration) e delle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi. Questi cambiamenti avranno un impatto sull'importo dell'avviamento rilevato, sui risultati conseguiti nel periodo in cui l'acquisizione avviene e sui risultati futuri.

Lo IAS 27 (Rivisto) richiede che un cambiamento nell'assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come un'operazione tra soci nel loro ruolo di soci. Pertanto, tali transazioni non genereranno più avviamento, né utili o perdite. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione delle perdite registrate dalla controllata e della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dall'IFRS 3 (Rivisto) e dallo IAS 27 (Rivisto) riguardano le acquisizioni future o le perdite di controllo di una controllata e le transazioni con le minoranze.

Il cambiamento nei principi contabili è stato applicato prospetticamente e non ha prodotto effetti materiali sull'utile per azione.

- *IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Eligible Hedged items*

La modifica tratta la designazione di un rischio unilaterale (one-sided) in un elemento oggetto di copertura e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o come porzione del rischio in particolari situazioni. L'adozione di questo emendamento non ha generato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sull'andamento economico del Gruppo.

- *IFRIC 17 Distribuzione di attività non monetarie ai soci*

L'interpretazione fornisce una guida per la contabilizzazione di operazioni in cui la società distribuisce attività non monetarie agli azionisti sia come distribuzione di dividendi che di

riserve. Tale interpretazione non ha avuto nessuna ripercussione sulla situazione patrimoniale-finanziaria né sull'andamento economico del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS (emanati ad aprile 2009)

Nell'aprile 2009 lo IASB ha emanato una seconda serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. Ogni principio prevede specifiche regole transitorie. L'adozione dei seguenti miglioramenti ha comportato dei cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun effetto sulla situazione patrimoniale-finanziaria o sull'andamento economico del Gruppo:

- ▶ *IFRS 8 Settori operativi*: chiarisce che le attività e passività riferite al settore operativo devono essere presentate solo se fanno parte della reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale. Poiché il più alto livello decisionale del Gruppo rivede le attività e passività di settore, il Gruppo ha continuato a fornire tale informativa in bilancio.
- ▶ *IAS 7 Rendiconto finanziario*: afferma in modo esplicito che solo gli investimenti che comportano il riconoscimento di un'attività nella situazione patrimoniale-finanziaria possono essere classificati tra i flussi finanziari da attività d'investimento. Questo emendamento modificherà la presentazione nel rendiconto finanziario del corrispettivo potenziale (contingent consideration) relativo ad aggregazioni aziendali completate a partire dal 2010 al momento del regolamento per cassa. La modifica non ha impatti sul rendiconto finanziario del Gruppo in quanto non sono state effettuate operazioni di aggregazione aziendale nel semestre 2010.
- ▶ *IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività*: la modifica chiarisce che l'unità più ampia alla quale sia possibile allocare l'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è il settore operativo come definito nell'IFRS 8 prima dell'aggregazione ai fini della reportistica. La modifica non ha impatti sul Gruppo, in quanto la verifica annuale di perdita durevole di valore viene effettuata prima dell'aggregazione.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

3. STAGIONALITA' DELL'ATTIVITA'

Per le principali attività svolte dal Gruppo non sussistano fenomeni di stagionalità rilevanti che possono influire sui dati patrimoniali-finanziari ed economici nel periodo di riferimento.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

4.1 Attività materiali

Si riporta di seguito il costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali per categoria al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2009	11.197.338	2.669.140	1.276.915	667.558	15.810.951
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2009	(8.380.432)	(2.405.900)	(972.023)	0	(11.758.355)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2009	2.816.906	263.240	304.892	667.558	4.052.596
Costo storico al 30 giugno 2010	11.276.885	2.703.785	1.302.817	851.545	16.135.032
Fondo ammortamento al 30 giugno 2010	(8.608.103)	(2.492.258)	(1.018.866)	0	(12.119.227)
Valore netto contabile al 30 giugno 2010	2.668.782	211.527	283.951	851.545	4.015.805

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività materiali nel semestre chiuso al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 31 dicembre 2009	2.816.906	263.240	304.892	667.558	4.052.596
Acquisti	39.240	34.644	25.903	230.130	329.917
Ammortamenti	(233.507)	(86.357)	(46.844)	0	(366.708)
Riclassifiche	46.143			(46.143)	0
Dismissioni – costo storico	(5.836)	0	0	0	(5.836)
Dismissioni – fondo ammortamento	5.836	0	0	0	5.836
Valore netto contabile al 30 giugno 2010	2.668.782	211.527	283.951	851.545	4.015.805

Gli incrementi si riferiscono ad investimenti per il rinnovamento di attrezzature, impianti e macchinari e per la costruzione interna di alcuni macchinari e attrezzature. I decrementi si riferiscono a dismissioni di beni obsoleti.

Delle attività materiali iscritte in bilancio al 30 giugno 2010, i beni acquisiti in locazione finanziaria ammontano a Euro 748 migliaia relativi alla categoria impianti e macchinari. Non sono stati acquistati alcuni beni in leasing finanziario nel corso del semestre 2010.

4.2 Attività immateriali

Si riporta di seguito il costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività immateriali per categoria al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritti di brevetto	In corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2009	198.152	296	3.820	0	202.268
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2009	(184.916)	(296)	(1.942)	0	(187.154)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2009	13.236	0	1.878	0	15.114
Costo storico al 30 giugno 2010	215.502	10.600	3.820	0	229.922
Fondo ammortamento al 30 giugno 2010	(192.215)	(873)	(2.408)	0	(195.496)
Valore netto contabile al 30 giugno 2010	23.287	9.727	1.412	0	34.426

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2010:

(Importi in Euro)	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritti di brevetto	In corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 1 gennaio 2010	13.236	0	1.878	0	15.114
Acquisti	17.350	10.600	0	0	27.950
Ammortamenti	(7.299)	(873)	(466)	0	(8.638)
Valore netto contabile al 30 giugno 2010	23.287	9.727	1.412	0	34.426

4.3 Avviamento

L'avviamento di Euro 84 migliaia, iscritto nel secondo semestre del 2009, si riferisce alla differenza fra il prezzo per l'acquisto della partecipazione nella controllata Incaricotech S.r.l. ed il valore equo delle passività nette acquisite della stessa, attribuibile alle sinergie attese e ad altri benefici potenzialmente derivanti dall'aggregazione delle attività di Incaricotech S.r.l. con quelle della Rosss S.p.A.. Alla luce dei risultati positivi futuri attesi, non si ritiene che sussistano perdite di valore di detto avviamento e, pertanto, non è stato assoggettato ad impairment test.

4.4 Partecipazioni

La voce si riferisce a partecipazioni minori detenute in imprese non soggette a controllo né a collegamento (ma connesse comunque all'attività gestionale della Società). Non ha subito movimentazione nel corso del semestre.

4.5 Altre attività non correnti

La voce include esclusivamente il valore di depositi cauzionali attivi.

4.6 Imposte differite attive

Il saldo netto tra le attività per le imposte anticipate e le passività per le imposte differite è così composto:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Imposte differite attive	1.131.322	877.941
Imposte differite passive	(264.205)	(158.347)
Imposte differite attive / (passive) nette	867.117	719.594

Le imposte differite attive sono incrementate principalmente per effetto del beneficio fiscale di Euro 155.894 rilevato, ai soli fini Ires, sulla perdita del semestre. Essendo tale perdita attribuibile esclusivamente alla congiuntura economica mondiale, che ha avuto l'impatto negativo sull'andamento economico della Società nel semestre, così come dettagliato nella relazione intermedia sulla gestione, gli amministratori ritengono ragionevolmente certa la recuperabilità del beneficio fiscale nel futuro tramite gli utili imponibili attesi.

4.7 Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.378.771	2.069.506
Semilavorati	264.776	152.543
Prodotti finiti	1.191.475	1.076.767
Totale Rimanenze	3.835.022	3.298.816

Le rimanenze al 30 giugno 2010 aumentano di Euro 536 migliaia rispetto al 31 dicembre 2009, attribuibile in gran parte ad un incremento nel valore delle scorte di magazzino dovuto all'andamento di crescita del prezzo dell'acciaio e delle altre materie prime nel periodo.

La movimentazione del fondo obsolescenza nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2010 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è di seguito riportata:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Saldo ad inizio periodo	44.053	19.388
Accantonamento del periodo	15.000	28.149
Utilizzi nel periodo	0	(3.484)
Saldo a fine periodo	59.053	44.053

L'ammontare del fondo obsolescenza è principalmente riferibile alle materie prime.

4.8 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Crediti verso clienti	6.509.234	6.002.440
Fondo svalutazione crediti	(399.505)	(369.362)

Totale crediti commerciali	6.109.729	5.633.078
-----------------------------------	------------------	------------------

I crediti commerciali al 30 giugno 2010 evidenziano un incremento di Euro 476.651 rispetto al 31 dicembre 2009, attribuibile alla normale gestione dei volumi delle vendite nel semestre.

La Società, alla data del 30 giugno 2010, aveva in essere crediti verso clienti denominati in dollari statunitensi pari a circa USD 634 migliaia contro circa USD 340 migliaia al 31 dicembre 2009.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è di seguito riportata:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Saldo ad inizio periodo	369.362	337.012
Accantonamento	30.143	89.249
Utilizzi	0	(56.899)
Saldo a fine periodo	399.505	369.362

Il fondo svalutazione crediti stanziato alla data del 31 dicembre 2009 è ritenuto congruo per la copertura delle posizioni di dubbia esigibilità e per tenere conto della data di previsto incasso.

Si precisa che il valore contabile dei crediti verso clienti coincide con il rispettivo valore equo.

4.9 Crediti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Crediti verso Erario per IVA	103.480	7.636
Crediti verso Erario per ritenute subite	3.417	716
Crediti verso Erario per IRAP	33.401	67.901
Credito verso Erario per IRES	66.647	65.936
Totale Crediti tributari	206.945	142.189

L'aumento dei crediti tributari al 30 giugno 2010 è attribuibile al maggior credito IVA risultante alla chiusura del semestre.

4.10 Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Ratei e risconti attivi	103.895	53.606
Altri crediti	24.087	48.919
Credito verso Regione Toscana	0	74.975
Anticipi per conto INPS	42.114	0
Anticipi a fornitori	87.487	61.495
Totale Altre attività correnti	257.583	238.995

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2010 riguardano principalmente risconti attivi, per Euro 103.895 (Euro 53.606 al 31 dicembre 2009); in particolare, relativamente a costi per assicurazioni, abbonamenti e spese pubblicitarie.

Il credito verso la Regione Toscana esistente al 31 dicembre 2009 è stato incassato nel semestre.

4.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Depositi bancari	564.810	652.020
Denaro e valori in cassa	1.743	1.026
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	566.553	653.046

Si rimanda al rendiconto finanziario per una dettagliata rappresentazione delle operazioni che hanno generato i saldi bancari attivi al 30 giugno 2010.

4.12 Patrimonio netto

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Capitale sociale	1.157.000	1.157.000
Riserva legale	168.850	168.850
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.081.968	2.081.968
Altre riserve	1.443.897	2.855.978
Risultato netto complessivo	(435.543)	(1.401.780)
Patrimonio netto di Gruppo	4.416.172	4.862.016
Capitale e riserve di terzi	9.382	1.771
Totale Patrimonio netto	4.425.554	4.863.787

La voce “altre riserve” è composta dalla:

- riserva IAS di Euro 727.507 emersa in sede di First Time Adoption (FTA) degli IFRS;
- riserva ex-snc per Euro 74.016;

- riserva per utili portati a nuovo per Euro 665.030;
- riserva di cash flow hedge negativa per Euro 27.123;
- altre per Euro 4.467.

Il capitale sociale, iscritto al suo valore nominale, risulta interamente versato ed è formato da 11.570.000 azioni di valore nominale pari ad Euro 0,10 cadauna.

4.13 Finanziamenti a medio-lungo termine

La voce dei finanziamenti a medio-lungo termine è composta dalla quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito e dalle passività finanziarie derivanti dall'iscrizione in bilancio di beni in locazione finanziaria. Il dettaglio della voce è fornito di seguito:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	Di cui quota corrente	31 dicembre 2009	Di cui quota corrente
Finanziamenti da istituti di credito	2.609.866	580.078	1.806.090	257.877
Finanziamenti da società di leasing	530.494	228.223	643.360	228.622
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine	3.140.360	808.301	2.449.450	486.499
Quota corrente	(808.301)		(486.499)	
Quota non corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	2.332.059		1.962.951	

Come già riferito nella relazione intermedia sulla gestione, nel mese di maggio 2010 il Mediocredito Italiano S.p.a., attraverso la Banca Intesa Sanpaolo, ha erogato la parte restante del finanziamento contratto nel 2009, pari a euro 900.000, di durata di 5 anni rimborsabile in rate trimestrali a partire dal dicembre 2010, a tasso d'interesse pari all'Euribor a 3 mesi + 1,60%.

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali. Alla data di bilancio, non esistono impegni finanziari (c.d. "covenants") connessi ai sopra citati finanziamenti.

I debiti finanziari verso società di leasing non sono assistiti da garanzie reali e non sono soggetti a specifici obblighi fatto salvo la riserva di proprietà concessa in locazione finanziaria. I contratti in locazione finanziaria sono a tasso variabile in linea con il mercato.

Al 30 giugno 2010 le scadenze dei finanziamenti a medio-lungo termine per anno, inclusa sia la quota corrente sia quella non corrente, sono le seguenti:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010		
	Finanziamenti ottenuti da istituti di credito	Debiti per beni in leasing	Totale finanziamenti a medio-lungo termine
Entro 12 mesi	580.078	228.223	808.301
Entro 24 mesi	714.133	185.241	899.374
Entro 36 mesi	719.772	89.810	809.582
Entro 48 mesi	595.883	27.220	623.103
Entro 60 mesi	0	0	0
Totale Finanziamenti a medio-lungo termine	2.609.866	530.494	3.140.360

4.14 Trattamento di fine rapporto e altri fondi relativi al personale

La voce è composta dal fondo per il trattamento di fine rapporto (“TFR”) dovuto ai dipendenti della Società ai sensi dell’art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il valore attuale della stima dei benefici futuri che tali dipendenti hanno maturato alla data di riferimento, determinata sulla base di ipotesi attuariali. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

4.15 Fondi rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Altri fondi	0	20.000
Fondo indennità di clientela	120.000	120.000
Totale Fondi rischi ed oneri	120.000	140.000

Si fornisce di seguito la movimentazione dei fondi nel corso del semestre:

(Importi in Euro)	Fondo indennità di clientela	Altri fondi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	120.000	20.000	140.000
Utilizzi	0	(20.000)	(20.000)
Accantonamenti del periodo	0	0	0
Saldo al 30 giugno 2010	120.000	0	120.000

Il fondo indennità di clientela è relativo al rischio di riconoscimento e corresponsione di tale indennità agli agenti di vendita che intrattengono rapporti di agenzia con la Società, in considerazione del disposto dell’art. 1751 c.c. e relativa giurisprudenza. Il fondo è ritenuto congruo per la copertura dei rischi ragionevolmente stimati alla chiusura del 30 giugno 2010.

Gli altri fondi rappresentavano, al 31 dicembre 2009, lo stanziamento della migliore stima del rischio potenziale derivante da una controversia che si è chiusa nel primo semestre 2010.

Come già riferito nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009, si ricorda l’esistenza di una controversia con un cliente greco, Famar Anonimos Viomichaniki Eteria Farmakon ke Kallintikon, che ha chiesto la condanna della Rosss S.p.A. al risarcimento di presunti danni, quantificati in complessivi Euro 4.281.616, subiti in relazione a pretesi ritardi ed irregolarità nell’installazione di alcuni prodotti venduti dalla Società nel giugno 2005. Nel semestre la controversia non ha avuto evoluzioni e, pertanto, in base a quanto espresso dai propri consulenti legali, la Società continua a ritenere che la soccombenza non sia di natura probabile.

4.16 Debiti commerciali

La voce include i debiti sorti nelle transazioni con fornitori terzi. L'aumento registrato durante il primo semestre 2010, pari ad Euro 957 migliaia, è attribuibile alle dinamiche della gestione, al maggior volume di materie prime acquistate oltre che agli aumenti di prezzo delle stesse.

La Società non aveva in essere debiti verso fornitori denominati in valuta estera al 30 giugno 2010, né al 31 dicembre 2009. I bilanci al 30 giugno 2010 ed al 31 dicembre 2009 non rilevano debiti commerciali non rientranti nei normali termini commerciali. Si precisa che il valore contabile dei debiti verso fornitori coincide con il rispettivo valore equo.

4.17 Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Aperture di credito in conto corrente	1.510.462	1.931.518
Debito per cash flow hedge e per contratti a termine in valuta	69.657	21.499
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	808.301	486.499
Totale Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	2.388.420	2.439.516

La voce include, oltre ai conti correnti passivi e alla quota con scadenza inferiore ai 12 mesi dei finanziamenti a medio lungo termine, anche il valore equo alla data di bilancio dello strumento derivato IRS (Interest Rate Swap) di copertura stipulato con Intesa Sanpaolo durante il primo semestre 2009. Per un'analisi più approfondita della quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine si rimanda alla Nota 4.13 Finanziamenti a medio-lungo termine.

La voce include anche il debito per cash flow hedge rappresentato dal valore equo alla data di bilancio di Euro 27.123 dell'IRS (Interest Rate Swap) di copertura stipulato con Intesa Sanpaolo durante l'esercizio 2009 e il debito per contratti a termine in valuta rappresentato dal valore equo alla data di bilancio di Euro 42.534 dei contratti a termine in dollari statunitensi per un valore nominale di US\$ 1.130.970.

4.18 Debiti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	117.062	161.207
Debiti verso Erario per imposte correnti	1.385	1.385
Debiti verso Erario per IVA	103.910	3.860
Altri debiti tributari	13.977	13.424
Totale Debiti tributari	236.334	179.876

I debiti verso Erario per ritenute fiscali si riferiscono principalmente alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

Gli altri debiti tributari si riferiscono al debito residuo per l'imposta sostitutiva derivata dall'affrancamento fiscale degli ammortamenti anticipati effettuato a chiusura dell'esercizio 2007.

4.19 Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009:

(Importi in Euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso il personale	733.146	529.847
Acconti da clienti	313.109	155.166
Debiti verso istituti di previdenza	121.262	203.068
Debiti verso altri	62.584	67.292
Ratei e risconti passivi	96.230	85.061
Totale Altre passività correnti	1.326.331	1.040.434

I debiti verso il personale includono il debito per i salari e gli stipendi correnti ed il debito per gli stanziamenti relativi ai bonus, competenze differite, alle ferie e permessi maturati e non goduti al 30 giugno 2010.

Gli acconti da clienti si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti relativamente a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a contributi maturati da versare agli enti pubblici e privati di assistenza e previdenza.

I debiti verso altri si riferiscono principalmente a conguagli assicurativi, liquidazione di indennità ad agenti e compensi dovuti agli amministratori.

I ratei e risconti passivi, pari ad Euro 96.230, riguardano principalmente ratei passivi per Euro 60.000 (Euro 85.061 al 31 dicembre 2009); in particolare, si riferiscono a conguagli stimati per il consumo di energia elettrica.

5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1 Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.536.249	7.830.388
Altri ricavi	67.557	87.105
Totale Ricavi	8.603.806	7.917.493

Si rimanda al paragrafo 6.1 Altre informazioni – Segmenti operativi per la presentazione dei ricavi per area geografica.

I ricavi totali per il semestre sono aumentati di Euro 686.313, pari al 8,67%. L'aumento è da attribuire alla inclusione dei dati della controllata, non presente nel primo semestre 2009.

Gli altri ricavi includono principalmente contributi in conto esercizio, plusvalenze ordinarie e altre sopravvenienze attive.

5.2 Costi per materie prime e materiali di consumo

Si fornisce un dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Materie prime	3.065.037	2.021.784
Materiali finiti	338.247	431.345
Accessori, imballaggi ed altri	627.202	335.088
Variazione delle rimanenze di materia prime, sussidiarie di consumo e merci	(536.207)	888.968
Totale Costi per materie prime e materiali di consumo	3.494.279	3.677.185

La diminuzione è attribuibile al migliore utilizzo e gestione delle scorte di magazzino.

5.3 Costi per servizi

Si fornisce un dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Costi di produzione	503.435	507.476
Trasporti	104.409	86.527
Affitti e locazioni operative	343.159	332.295
Costi per forniture energetiche	151.145	174.835
Provvigioni	1.079.132	646.878
Studi e ricerche	5.092	6.000
Spese commerciali	81.441	74.691
Spese generali	45.607	45.086
Consulenze	198.332	362.981
Compensi amministratori	266.638	255.358
Altre	270.924	341.768
Totale costi per servizi	3.049.314	2.833.895

I costi per servizi, nel semestre, sono aumentati di Euro 215.419, pari al 8%. L'aumento è tutto da imputare al costo delle provvigioni (+ Euro 432.254) in quanto durante il semestre si è registrato un significativo incremento delle vendite nei Paesi in cui i costi delle provvigioni hanno una maggiore incidenza rispetto ad altre aree di mercato. Considerando quindi questa variazione di costo specifico, per le altre voci di spesa si nota un decremento di Euro 216.835, pari al -10% rispetto al primo semestre 2009. Anche tale dato, significativamente migliorato, è dovuto ad una maggiore attenzione ai costi di approvvigionamento servizi oltre che, in qualche caso, a ricontrattazione delle forniture.

I costi della produzione comprendono principalmente le lavorazioni esterne, i costi per montaggi, facchinaggio, manutenzioni e collaudi.

5.4 Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Salari e stipendi	1.339.242	1.333.054
Oneri sociali e previdenziali	491.912	496.810
Accantonamento TFR	106.435	101.637
Totale Costo del personale	1.937.589	1.931.501

Il costo del personale è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso semestre. L'incremento del costo che deriva principalmente dalla controllata Incaricotech e anche dagli aumenti contrattuali ha annullato l'effetto del risparmio derivante dal ricorso agli ammortizzatori sociali per l'intero semestre.

Il costo del personale della Capogruppo nel semestre è pari ad Euro 1.874.740 con una diminuzione di Euro 57 migliaia (3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito, con la distinzione per inquadramento contrattuale, il numero medio dei dipendenti in forza al 30 giugno 2010 e 2009:

Dipendenti	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Impiegati	37	34
Dirigenti	1	1
Operai	89	95
Totale	127	130

5.5 Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Ammortamento delle attività materiali	367.247	482.227
Ammortamento delle attività immateriali	8.099	10.851
Totale Ammortamenti	375.346	493.078

5.6 Accantonamenti e perdite di valore

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Accantonamenti per rischi	0	60.000
Accantonamenti per perdite su crediti	30.143	14.485
Totale Accantonamenti e perdite di valore	30.143	74.485

L'accantonamento per rischi non è stato movimentato durante il semestre in quanto ritenuto congruo lo stanziamento già effettuato dalla Società al 31 dicembre 2009.

5.7 Oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Interessi passivi bancari	10.813	47.329
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	9.660	4.980
Differenze cambio	92.693	0
Altri oneri finanziari	73.416	45.940
Totale Oneri finanziari	186.582	98.249

Gli Altri oneri finanziari sono prevalentemente dovuti agli interessi passivi su debiti finanziari per leasing ed a sconti passivi riconosciuti alla clientela.

Le differenze cambio sono intervenute durante il semestre in relazione alle vendite effettuate in Dollari USA. Il volume del fatturato in valuta estera del primo semestre è pari a USD 2.391.291 e l'incidenza della voce differenze cambio risulta di circa il 5%, quale conseguenza della fluttuazione del cambio valutario nel periodo.

5.8 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Interessi attivi da banche	1.083	853
Altri proventi finanziari	1.961	3.529
Totale Proventi finanziari	3.044	4.382

5.9 Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Imposte correnti	35.594	14.000
Imposte (anticipate) / differite	(147.523)	(345.065)
Totale Imposte sul reddito	(111.929)	(331.065)

Le aliquote effettive, stabilite dalla Legge Finanziaria del 2008 e dalle Leggi regionali, applicabili alla Società sono l'imposta IRES al 27,5% e l'imposta IRAP all'aliquota media ponderata di 3,21%.

Non sono state calcolate imposte correnti Ires per il semestre 2010 in quanto la Società ha chiuso il periodo con un imponibile fiscale negativo. Le imposte anticipate del semestre si riferiscono principalmente al beneficio fiscale di Euro 155.894 iscritto per la perdita a fini Ires sostenuta nel periodo.

5.10 Altri componenti del conto economico complessivo

La voce inclusa nel totale risultato complessivo è così composta:

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
<u>Strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge)</u>		
Perdita del semestre	(10.301)	(13.108)
Totale Altre componenti del conto economico complessivo	(10.301)	(13.108)

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 Settori operativi

La Società opera in un unico settore, quello dei sistemi di stoccaggio e, ai fini gestionali, è organizzata per aree geografiche identificate per localizzazione dei propri clienti in base all'informativa gestionale regolarmente utilizzata dalla Direzione per prendere decisioni e allocare le risorse al segmento geografico e valutare l'andamento gestionale della Società.

Si riporta di seguito tale informativa per i semestri chiusi al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2009:

30 giugno 2010 (Importi in Euro)	Italia	Europa occidentale	Europa orientale	Medio Oriente	Nord America	Africa	Totale
Ricavi sulla base della localizzazione dei clienti	4.424.857	452.966	1.157.250	2.497.180	3.996	0	8.536.249
Ricavi sulla base della localizzazione delle attività	8.536.249						8.536.249

30 giugno 2009 (Importi in Euro)	Italia	Europa occidentale	Europa orientale	Medio Oriente	Nord America	Africa	Totale
Ricavi sulla base della localizzazione dei clienti	4.670.997	529.052	1.558.360	1.054.351	17.628	0	7.830.388
Ricavi sulla base della localizzazione delle attività	7.830.388						7.830.388

Non ci sono ricavi intersettoriali nei semestri. Inoltre, rispetto all'informativa fornita nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, non ci sono stati cambiamenti significativi nell'attività totali e nella base di suddivisione settoriale.

6.2 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate dettagliate di seguito sono state poste in essere nel rispetto delle regole adottate dal Consiglio di Amministrazione. Nel corso del primo semestre 2010, non vi sono state operazioni con riflessi negativi sul risultato economico del Gruppo, salvo quanto diversamente specificato.

Coltellerie Saladini

Rosss, ha intrattenuto, rapporti economici e patrimoniali di fornitura secondo normali condizioni di mercato con Coltellerie Saladini S.a.s., società nella quale Sandro Bettini, membro del consiglio di amministrazione di Rosss (nonché socio della stessa), detiene una partecipazione del 35% in qualità di socio accomandatario.

Immobiliare Santa Rita S.r.l.

La Capogruppo ha condotto con regolarità, senza sopravvenuti fatti o situazioni specifiche, i rapporti di locazione degli stabilimenti industriali in essere con la parte correlata.

Ad oggi i rapporti in essere con le parti correlate sopra indicate risultano dalla presente tabella:

Proprietario	Titolo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone Annuo al netto di Iva (in Euro)
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 97 (Rosss 1)	Ufficio / Stabilimento		
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 174 (Rosss 2)	Stabilimento / Magazzino	31 ottobre 2013	480.000 ^(*)
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(*)	Viale Kennedy n. 174 int. (Rosss 3)	Stabilimento / Magazzino		
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Locazione commerciale ^(**)	Viale Kennedy n. 113/c	Stabilimento / Magazzino	31 maggio 2015	16.800
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	Contratto di comodato	Terreni in Scarperia, Loc. Pianvallico	Parcheggio / Carico	31 ottobre 2013	A titolo gratuito

(*) Si tratta del medesimo contratto di locazione commerciale avente ad oggetto tre unità immobiliari. In particolare, a seguito della scissione proporzionale del patrimonio immobiliare di Rosss, nel 2007, Rosss e la società beneficiaria Immobiliare Santa Rita S.r.l. stipularono un contratto di locazione avente ad oggetto gli immobili trasferiti per effetto dell'operazione di scissione nel 2007. Il contratto ha durata fino al 31 ottobre 2013 ed è rinnovabile per ulteriori periodi di 6 anni, salvo disdetta, dopo il primo rinnovo, da comunicarsi per iscritto con preavviso di 12 mesi. Il canone di locazione annuo è pari a complessivi Euro 420.000 per il primo anno, Euro 450.000 per il secondo ed Euro 480.000 per il terzo e gli anni seguenti, il tutto oltre Iva.

(**) Il contratto ha ad oggetto un capannone ad uso artigianale industriale, con annesso magazzino, ubicato nel comune di Scarperia Viale Kennedy, 113/c, costituito da un locale terra-tetto con servizi e ripostiglio al piano terreno ed ufficio al piano primo ammezzato oltre a resede di terreno antistante. Il contratto ha una durata fino al 31 maggio 2015 a partire del 1 giugno 2009 ed è rinnovabile per ulteriori periodi di 6 anni, salvo disdetta, dopo il primo rinnovo, da comunicarsi per iscritto con preavviso di 12 mesi. Il canone di locazione annuo è pari a complessivi Euro 16.800 oltre Iva.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali-finanziari ed economici intervenuti nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009.

(Importi in Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Costi		
Coltellerie Saladini	6.000	0
Immobiliare Santa Rita S.r.l.	248.485	246.117
Totali	254.485	246.117

6.3 Perdite di valore

Considerate le sfavorevoli condizioni economiche generali e di settore, più diffusamente riportate nella Relazione intermedia sulla gestione, non sono stati riscontrati permanenti indicatori di impairment che, alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, abbiano reso necessaria l'esecuzione di verifiche per valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore.

6.4 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2010 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

6.5 Gestione dei rischi finanziari

Per una disamina relativa alla gestione dei rischi finanziari da parte della Società si rimanda al capitolo 7 (Informazioni sui principali rischi) della relazione intermedia sulla gestione.

Gestione del capitale

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, rapportando il debito netto al totale del capitale più il debito netto. Si espone di seguito il dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Finanziamenti correnti e non correnti	3.140	2.449
Altre passività finanziarie correnti	1.580	1.953
Debiti commerciali	4.743	3.786
Altre passività correnti	1.563	1.220
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(567)	(653)
Debito netto	10.459	8.755
Patrimonio netto	4.426	4.864
Patrimonio netto e Debito netto	14.885	13.619
Rapporto debito netto / patrimonio netto + debito netto	0,70	0,64

6.6 Impegni e passività potenziali

Non vi sono impegni e passività potenziali da rilevare al 30 giugno 2010 oltre quelli di cui si è già fornita adeguata informativa nelle note di commento dei fondi per rischi.

Scarperia, 2 agosto 2010

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Rossano Bettini



ROSSS S.p.A.

Sede in Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI
Capitale sociale Euro 1.157.000
Codice Fiscale 01813140488

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N.58/98

1. I sottoscritti Rossano Bettini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Fabio Berti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ROSSS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 agosto 2010, nel corso del primo semestre 2010.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 di Rossss S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Scarperia, 2 agosto 2010

Presidente e Amministratore Delegato

Rossano Bettini



Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Rag. Fabio Berti

